

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-348 del 25/01/2019
Oggetto	Art. 29 quater D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Azienda Agricola Prati Mirka con sede legale ed allevamento avicolo sito in via Strada Balbate n. 26 in Comune di Meldola: rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-309 del 22/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista l'istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale caricata sul Portale IPPC-AIA in data 29/06/2018, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dalla ditta Azienda agricola Prati Mirka, acquisita al protocollo di Arpa prot. n. PGFC/2018/10407 del 29/06/2018, relativa alla gestione dell'impianto avicolo di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Meldola in Via Strada Balbate n. 26,

Considerato che la ditta Azienda Agricola Prati Mirka ha presentato, unitamente alla richiesta di AIA, la dichiarazione di atto di notorietà attestata la disponibilità dei terreni sufficienti per coprire il rapporto di 40 q.li di peso vivo per ettaro e che pertanto non ricade nei casi di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Precisato che la richiesta di di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PGFC/2018/10497 del 02/07/2018 è stato comunicato allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Meldola, agli enti e alla ditta Azienda Agricola Prati Mirka l'esito positivo della verifica di completezza;
- con nota prot. n. PGFC/2018/10509 del 02/07/2018 è stato chiesto al CTR Agrozootecnica di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PGFC/2018/10827 del 06/07/2018 la ditta Prati Mirka ha consegnato copia cartacea di tutta la documentazione;
- il Comune di Meldola con nota prot. n. PGFC/2018/11992 del 27/07/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento per il riesame di AIA alla ditta Azienda Agricola Prati Mirka;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 263 del 08/08/2018;
- il CTR Agrozootecnica con pec prot. n. PGFC/2018/13076 del 20/08/2018 ha inviato le proprie richieste di integrazioni;
- con nota prot. n. PGFC/2018/12566 del 07/08/2018 è stata convocata in data 23/08/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di riesame di AIA presentata dalla Soc. Agr. F.lli Fioroni s.s. e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
- con nota prot. n. PGFC/2018/13304 del 23/08/2018 è stata inviata alla ditta Azienda Agricola Prati Mirka una richiesta di integrazioni;
- in data 10/09/2018 la azienda Agricola Prati Mirka ha inviato le integrazioni richieste, tramite il portale IPPC, acquisite al protocollo di Arpa n. PGFC/2018/14387;

- con nota prot. n. PGFC/2017/14480 del 11/09/2018 è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dalla azienda Agricola Prati Mirka;
- con nota prot. n. PGFC/2018/18639 del 30/10/2018 è stata inviata alla ditta Azienda Agricola Prati Mirka una richiesta di chiarimenti relativa ad alcuni elementi non esaustivi delle integrazioni;
- in data 05/11/2018 la azienda Agricola Prati Mirka ha inviato i chiarimenti sopradetti, acquisite al protocollo di Arpae n. PGFC/2018/18784;
- con pec prot. n. PGFC/2018/20542 del 05/12/2018 è stata convocata in data 12/12/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA per la ditta Azienda Agricola Prati Mirka;

Visto il Rapporto Istruttorio del CTR Agrozootecnica di Forlì-Cesena di Arpae, trasmesso con nota prot. n. PGFC/2018/20518 del 04/12/2018, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Dato atto che in data 21/02/2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";

Precisato che per il rilascio di questa AIA è stata esaminato e valutato quanto stabilito dalla decisione di cui sopra e pertanto l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame;

Considerato che con nota prot. n. PGFC/2018/20960 del 12/12/2018 è stata trasmessa alla ditta Azienda Agricola Prati Mirka la Bozza di AIA per l'acquisizione di eventuali osservazioni;

Dato atto che la ditta Azienda Agricola Prati Mirka con nota prot. n. PGFC/2018/21823 del 28/12/2018 ha presentato le proprie osservazioni alla Bozza di AIA;

Dato atto che con nota prot. n. PGFC/2018/2424 del 09/01/2019 è stata convocata in data 15/01/2019 una seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame delle osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla ditta Azienda Agricola Prati Mirka;

Considerato che la Conferenza di Servizi del 15/01/2019 ha esaminato le osservazioni presentate dalla ditta Azienda Agricola Prati Mirka, redigendo l'Allegato 1 alla presente determinazione tenendo conto delle valutazioni emerse nella stessa;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/15, la ditta Azienda Agricola Prati Mirka, contestualmente alla domanda di rilascio di AIA prot. n. PGFC/2018/xxxx del 29/06/2018 per l'impianto sito in Comune di Meldola in Via Strada Balbate n. 26, ha presentato la documentazione relativa alla verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, precisando che, alla luce dei dati ivi riportati, non è necessario redigere alcuna ulteriore relazione poiché il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dallo stoccaggio e utilizzo delle sostanze pericolose presso il medesimo allevamento è ritenuto nullo;

Precisato che in data 27/09/2018, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0060266_20180903 per la ditta Azienda Agricola Prati Mirka, che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di domanda di rilascio di AIA la ditta Azienda Agricola Prati Mirka ha calcolato le spese istruttorie e conseguentemente pagato la somma di € 1.750,00, considerate congrue;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno dell'allevamento avicolo oggetto della presente

Autorizzazione Integrata Ambientale, è l'attività IPPC riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti delle Conferenze di Servizio, provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sig.ra Prati Mirka in qualità di legale rappresentante della ditta Azienda Agricola Prati Mirka, con sede legale ed allevamento avicolo sito in Via Strada Balbate n. 26 in Comune di Meldola, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PGFC/2018/21823 del 28/12/2018;
4. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 4.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 4.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 4.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 4.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente**

atto;

- 4.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
5. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 5.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 5.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 5.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 5.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
6. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
7. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
8. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
9. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
10. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla

vigente normativa nazionale e regionale;

11. di **precisare** che la ditta Azienda agricola Prati Mirka dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
14. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
15. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Meldola affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Azienda agricola Prati Mirka;
16. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Meldola, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
17. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Meldola, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla ditta Azienda agricola Prati Mirka.

**La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.